

Milano, 19 novembre 2022

Storie per vivere

Fondazione Benedetta D'Intino porta a Bookcity il tema della narrazione come cura ed espressione di sé e premia i vincitori del concorso giornalistico che accende i riflettori sulla mancanza di comunicazione

Storie per vivere. La narrazione come cura ed espressione di sé, si intitola così l'incontro a partecipazione libera e gratuita che la rivista **Comunicare**, semestrale scientifico della **Fondazione Benedetta D'Intino** - da trent'anni impegnata a promuovere una cultura sul diritto alla comunicazione e al sostegno psicologico per bambini e ragazzi - organizza a **Milano** nell'ambito della rassegna **Bookcity**, sabato **19 novembre** alle **ore 12.00** presso la Sala Liberty del Circolo Filologico Milanese (via Clerici 10).

Ad affrontare il tema del **potere terapeutico ed espressivo della narrazione** saranno alcuni autorevoli esponenti del mondo scientifico e letterario già autori della rivista *Comunicare*, che unisce all'esperienza clinica dei professionisti del **Centro Benedetta D'Intino** - punto di riferimento nel campo della disabilità comunicativa grave e del disagio psicologico di bambini e ragazzi - testimonianze dirette e riflessioni di più ampio respiro.

All'incontro, infatti, parteciperanno **Vittorio Lingiardi**, psichiatra, psicoanalista, poeta; **Donatella Di Pietrantonio**, autrice de *L'Arminuta*, *Borgo Sud* e altri romanzi di successo internazionale; **Aurelia Rivarola**, neuropsichiatra infantile e direttrice di *Comunicare*; **Arcangelo Signorello**, poeta e scrittore affetto da grave disabilità motoria e della comunicazione; **Ilaria Dufour**, psicologa psicoterapeuta e collaboratrice della rivista.

In occasione dell'evento si terrà anche la **premiazione del concorso giornalistico** biennale "Benedetta D'Intino" organizzato dalla Fondazione per promuovere l'attenzione sui temi della disabilità e dei diritti dei più fragili. Per questa undicesima edizione, in particolare, il Premio ha acceso i riflettori sulla mancanza di comunicazione in diversi contesti: dalla disabilità, all'emergenza sanitaria, all'isolamento.

A essere premiate per le categorie *articoli giornalistici* e *servizi audio e video* saranno, rispettivamente, **Benedetta Sangirardi** con *Se non parla non arrenderti*, pubblicato sul settimanale F (Cairo editore) e **Micaela Faggiani** con *Parlare con il cuore attraverso il metalinguaggio. La storia di Gioia*, pubblicato sul magazine Fuori La Voce. Una menzione speciale andrà, inoltre, a **Monica Triglia**, per *Covid, la foto-simbolo ha salvato mia madre*, pubblicato sul quotidiano Avvenire.

Fondazione Benedetta D'Intino nasce nel 1992 per volontà delle famiglie Mondadori, D'Intino e Formenton in ricordo della piccola Benedetta. È un ente no-profit che si occupa di bambini con grave disabilità comunicativa e con disagio psicologico, sostenendo le loro famiglie. Opera attraverso l'omonimo Centro clinico che assiste circa 400 bambini l'anno offrendo loro il supporto di professionisti con una formazione specifica e una lunga esperienza nel trattamento di problemi psicologici e disabilità. Al suo interno è presente anche una Biblioteca Speciale per bambini con disabilità motoria e di comunicazione.

La Fondazione è stata la prima in Italia a istituire una Scuola di Formazione in Comunicazione Aumentativa Alternativa che, in circa trent'anni, ha formato oltre 1.000 operatori della riabilitazione e dell'educazione. Nel 2022 la Scuola è diventata Master di primo livello in Comunicazione Aumentativa Alternativa in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Ufficio Stampa Aragorn

Elena Frasio 348 4643505 elenafrazio@aragorn.it

Marcella Ubezio 339 3356156 marcellaubezio@aragorn.it